

RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL BILANCIO PREVENTIVO 2023

Bologna, 24 aprile 2024

Gentilissimi Colleghi

Come sapete, in seguito alla entrata in vigore della Legge 3 del 2018 l'Ordine Nazionale dei Biologi è stato abolito e ha cessato di esistere il 4 dicembre 2022. Al contempo, a seguito di elezioni svolte nel periodo ottobre-novembre 2022, sono nati 11 Ordini Territoriali, fra cui anche questo Ordine dell'Emilia-Romagna e delle Marche (OBERM) che si è costituito in data 21/11/2022.

Nell'ottobre del 2023 si è costituita, dopo due periodi di commissariamento, anche la Federazione Nazionale (FNOB).

Secondo la legge gli Ordini Territoriali e la relativa Federazione (FNOB) sono enti pubblici non economici e agiscono quali organi sussidiari dello Stato al fine di tutelare gli interessi pubblici, garantiti dall'ordinamento, connessi all'esercizio professionale.

Sono dotati di autonomia patrimoniale, finanziaria, regolamentare e disciplinare e sottoposti alla vigilanza del Ministero della Salute; sono finanziati esclusivamente con i contributi degli iscritti, senza oneri per la finanza pubblica.

A norma di legge, (ex art. 8, comma 13, d.lgs n.233 del 1946) gli ordini territoriali sono tenuti a versare alla Federazione per il suo funzionamento quota parte delle somme incassate. L'entità di tale quota viene stabilita dal Comitato Centrale e sottoposta all'approvazione del Consiglio Nazionale.

Il Consiglio Nazionale è composto dai Presidenti degli Ordini Territoriali.

Tutto ciò premesso ed entrando nello specifico, complessivamente si può affermare che tutti gli obiettivi di attività che OBERM si era dato per il 2023 sono stati raggiunti.

SITUAZIONE ECONOMICA

Come si evince dalla lettura del bilancio consuntivo e come sottolineato dalla relazione del Tesoriere e del Collegio dei Revisori, le previsioni di bilancio sono state tutte rispettate e nessuna spesa ha superato la cifra stanziata, ma anzi le spese sono state decisamente più contenute del previsto.

Ciò ci consente di poter chiudere il 2023 in attivo nonostante le circostanze e gli accadimenti durante l'anno abbiano determinato una situazione molto difficile che andiamo così a riassumere.

Come si ricorderà i pagoPA relativi all'anno 2023 sono stati emessi e incassati dal cessato Ordine Nazionale e riversati poco alla volta nelle casse di OBERM in misura parziale.

Il 27 novembre 2023, il Consiglio Nazionale ha approvato a maggioranza la somma di 80 euro pro capite quale contributo da versare alla FNOB anche per il 2023.

Contemporaneamente il Consiglio Nazionale ha approvato sempre a maggioranza anche il bilancio previsionale FNOB 2023, in cui però è stata messa a bilancio come contributo da parte degli Ordini Territoriali la somma di 60 euro e non di 80, chiudendo comunque il bilancio FNOB in avanzo di 34000 euro circa.

Queste due deliberazioni, in aperto contrasto tra loro, hanno generato grosse difficoltà alla redazione del bilancio consuntivo 2023 da parte di questo Ordine, in quanto non è chiaro quale sia la quota da mettere a bilancio come contributo FNOB.

Dai dati attualmente in nostro possesso è stato calcolato l'ammontare dell'incasso 2023 di pertinenza OBERM da cui, sottratto il totale delle quote di 80 euro pro-capite, deriva un credito nei confronti di FNOB come riportato in bilancio.

In attesa di vedere quale quota la Federazione metterà a bilancio consuntivo 2023, attualmente non nota, il Consiglio dell'Ordine OBERM ha scelto di chiudere il bilancio del 2023 con la quota di 80 euro, seguendo il principio di prudenza che ha sempre contraddistinto l'operato OBERM.

Sempre in linea con il principio di prudenza e data l'incertezza della situazione, è da sottolineare che il Consiglio dell'Ordine ha riscosso i compensi del primo trimestre nella seconda metà dell'anno e il secondo trimestre all'inizio del 2024. Ha rinunciato inoltre ai compensi previsti relativi al quarto trimestre dell'anno 2023, preferendo vincolare la somma in un fondo di riserva. Si evidenzia inoltre che i compensi relativi al terzo trimestre non sono ancora stati corrisposti.

ALBO

Nel 2023 sono state fatte 264 nuove iscrizioni per un totale di 4661 iscritti a fine 2023.

Nel corso della seconda metà dell'anno sono state avviate le procedure di recupero delle quote dei soggetti risultanti morosi.

Dall'elenco fornitoci dalla Federazione risultavano esserci 830 di cui sono state recuperate 368 posizioni. Per i rimanenti sono state avviate nel 2024 le procedure di eventuale cancellazione in caso di morosità, che, ricordiamo, scatta solo alla fine dell'anno di pertinenza.

Sempre a questo proposito si segnalano le difficoltà riscontrate in molti casi a raggiungere gli iscritti morosi di cui, negli elenchi fornitoci all'inizio dell'anno fa FNOB, non risulta né mail ordinaria, né PEC o recapiti attivi. L'attività quindi di ripulitura e riordino dell'Albo, iniziata nel secondo semestre del 2023 è destinata a protrarsi per tutto il 2024.

Per quanto riguarda la gestione dell'Albo, il processo di informatizzazione si è concluso il 30 giugno e da allora tutto viene gestito in forma digitale. Sono infatti preseti tutte le interfacce necessarie a gestire i flussi amministrativi e contabili (albo, protocollo, contabilità e PagoPA) in forma automatica come previsto dal contratto di service in essere.

Tale investimento, come previsto, ha permesso la completa gestione automatizzata dei processi amministrativi dell'Ordine con il vantaggio di ridurre significativamente gli eventuali errori a favore dell'efficienza, nonché il carico di lavoro amministrativo. Ciò si è rivelato provvidenziale in relazione alla difficile situazione relativa al personale di segreteria che ha visto un totale turnover alla data del 30 giugno.

Sempre attraverso la predisposizione di interfacce informatiche nel settembre 2023 abbiamo provveduto ad avviare il flusso di segnalazioni al Sistema Tessera Sanitaria (ITS), con cui attraverso un interscambio giornaliero si aggiornano automaticamente gli elenchi.

Sempre a tal proposito, nel corso del 2023 abbiamo molte volte sollecitato la FNOB a fornirci le specifiche tecniche per avviare l'invio, sempre attraverso interfacce informatiche, degli aggiornamenti di Albo al fine di costituire l'Albo Unico Nazionale, come da dettato di legge. A tutt'oggi questo non è avvenuto, ma ci vengono richiesti ripetuti invii di fogli Excel, e non ci sono note le cause che, va ribadito, non dipendono dal nostro sistema e dalla nostra volontà.

Si segnala che il nostro Ordine è nelle condizioni di poter prevedere un'interfaccia asincrona verso il sistema Albo Unico Centralizzato e che peraltro auspichiamo quanto prima.

A questo proposito si ribadisce che l'interfaccia con il sistema COGEAPS non è competenza di questo Ordine, ma di esclusiva competenza della Federazione. Si confida in una rapida risoluzione del problema dell'interoperabilità fra sistemi per risolvere anche questo problema.

AMMINISTRAZIONE E REGOLAMENTI

Tutti i regolamenti necessari al funzionamento dell'ordine sono stati prodotti e approvati.

1. Regolamento tenuta Albo – approvato il 23/01/2023
2. Regolamento Timbro OBERM - approvato il 23/01/2023
3. Regolamento Funzionamento Ordine OBERM - approvato il 23/01/2023
4. Regolamento Cancellazione – approvato il 30/01/2023
5. Regolamento richiesta di patrocinio -approvato il 30/01/2023
6. Regolamento acquisizioni servizi e lavori – approvato il 13/02/2023
7. Regolamento uso del logo – approvato 27/03/2023
8. Regolamento Contabilità- approvato il
9. Piano anticorruzione e trasparenza elaborato per legge entro il 31 marzo e pubblicato sul sito

Tutte gli incarichi di collaborazione professionale esterni sono stati assegnati:

- Presidente Collegio dei Revisori dei Conti attraverso manifestazione di interesse pubblicata sul sito cui hanno risposto 54 professionisti. Una commissione ha esaminato le domande e, in base ai criteri adottati, ha stilato la graduatoria.
- Nomina del Responsabile del Trattamento dei dati e DPO (legge Privacy)

- Nomina Consulente Contabile
- Nomina Consulente Legale
- Stipulati i contratti assicurativi

FORNITURA PEC GRATUITA

Nell'ottobre 2023 abbiamo ricevuto la comunicazione da parte di FNOB che il 15 dicembre si sarebbero tassativamente chiuse tutte le PEC a dominio @biologo.onb.it.

In alternativa la FNOB proponeva un contratto con ARUBA al prezzo di 3 euro a PEC. Trattandosi di una spesa consistente OBERM ha avviato un'indagine di mercato e ha stipulato un contratto con Namirial al prezzo di 1,75 euro.

Si sono così avviate le procedure di fornitura della PEC gratuita a tutti gli iscritti che ne facessero richiesta con indirizzo @pecoberm.it.

Ad oggi inspiegabilmente la Federazione non ha chiuso il dominio che risulta ancora attivo.

SUPPORTO ALL'ATTIVITA' PROFESSIONALE

Nonostante le difficoltà organizzative ed economiche dovute alla situazione contingente di avvio dell'attività dell'Ente, e della scarsità di risorse disponibili, nella seconda metà dell'anno si sono tenuti in modalità FAD i seguenti corsi gratuiti per gli iscritti:

- INQUINANTI NELLE ACQUE: MONITORAGGI, NORMATIVE E PROGETTI DI SENSIBILIZZAZIONE (6 crediti ECM)
- NUTRIZIONE IN PRATICA. PIANI NUTRIZIONALI FINALIZZATI ALLE PATOLOGIE, 10 WEBINAR ONLINE (15 crediti ECM)

Sono stati presi contatti con alcune Università al fine di stabilire un percorso di collaborazione al fine di dare una continuità formativa, con stage e tirocini rivolti ai biologi neolaureati e relazioni con istituti scolastici per divulgazione in ambito scolastico sui temi OneHealth.

Si è inoltre partecipato all'Osservatorio Regionale sulla qualità della formazione continua della Regione Marche, le cui funzioni sono relative alla valutazione e alla verifica sul campo della coerenza e della qualità delle attività formative accreditate ed erogate dai provider regionali accreditati.

All'interno della Consulta delle Professioni Sanitarie e Sociosanitarie della regione Emilia-Romagna è proseguito il confronto con lo scopo di rafforzare il confronto dei professionisti con la regione stessa.

Anche l'avvio dell'albo nazionale e la revisione dei criteri per i CTU (Decreto n. 109 del 04 agosto 2023, entrato in vigore il 26/08/2023) ha richiesto un grosso impegno data la necessità di interfaccia con tutti i tribunali del territorio.

In conclusione, si può affermare che l'attività di avvio e consolidamento dell'Ordine ha richiesto un particolare impegno in termini di tempo, energie e risorse che ha caratterizzato tutto il 2023, ma che ha posto le basi per proseguire efficacemente l'attività nel 2024.

La Presidente

Maria Parmeggiani

